

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Sommaro	Pag
<u>Apindustria Brescia</u>		
03.05.2013 BresciaOggi	«Expo», da Brescia una maxi sinergia per le eccellenze	1
03.05.2013 Giornale di Brescia	Brescia fa «sistema» per Expo 2015	2

L'INTESA. Accordo tra 20 organizzazioni «Expo», da Brescia una maxi sinergia per le eccellenze

Firmato il protocollo in Cdc
Piero Costa guiderà la futura Ats



I leader delle 20 organizzazioni che faranno sinergia per Expo 2015

Un'intesa tra 20 soggetti per valorizzare il sistema Brescia in vista di Expo 2015. Con questo intento è stato sottoscritto ieri in Camera di commercio il protocollo di lavoro in vista della fiera mondiale in cui Brescia presenterà le sue eccellenze. Il prossimo passaggio, a seguito della firma del protocollo, è quello della costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), alla quale parteciperanno tutti i soggetti firmatari e che, sotto il coordinamento dell'ex direttore Aib Piero Costa.

Il protocollo, finalizzato a promuovere, iniziative e attività volte a valorizzare il sistema economico e sociale della provincia di Brescia in vista di Expo 2015, è stato sottoscritto alla presenza di Giuseppe Oriana, in rappresentanza di

Expo 2015 SpA, dal presidente della Camera di Commercio, Francesco Bettoni, dal Sindaco di Brescia, Adriano Paroli, dall'Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Brescia, Giorgio Bontempi, dal rettore dell'Università statale Sergio Recorelli, dal direttore dell'Università Cattolica di Brescia, Luigi Morgano, dal direttore di Aib, David Vannozi, e dai rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali di categoria bresciane (Apindustria, Ascom, Associazione Artigiani, Assopadana, Cna, Coldiretti, Collegio Costruttori Edili, Compagnia delle Opere, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Fai, Unione Provinciale Agricoltori e dal rappresentante camerale dei consumatori).●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Brescia fa «sistema» per Expo 2015

Siglato in Camera di Commercio il protocollo d'intesa che riunisce 20 associazioni di categoria bresciane. Turati (Aib): ora mettiamo in comune le idee e sviluppiamole

BRESCIA «Hic sunt leones». Qui ci sono i leoni, venti per la precisione. Tanti quanti le associazioni di categoria bresciane che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per la promozione, l'ideazione, la progettazione di iniziative e attività legate all'Expo 2015. Ieri sul volto di Giancarlo Turati, il coordinatore Aib per Expo 2015, si leggeva tutta la soddisfazione per l'obiettivo raggiunto. In questi mesi ha lavorato per aggregare forze, smussare angoli, stemperare diffidenze, sollecitare entusiasmi: alla fine il «volo di coordinamento tecnico-operativo» ha preso vita. Brescia farà «sistema» in vista dell'esposizione universale di Milano del 2015. È la prima provincia italiana ad attuare un piano di questo tipo in grado di mettere in sinergia eccellenze produttive, artistiche, paesaggistiche perchè l'Expo possa avere ricadute positive.

L'intesa firmata ieri è il naturale sbocco del protocollo d'intenti siglato a febbraio tra Comune di Brescia, Associazione Industriale Bresciana e Padiglione Italia per l'Expo. E che per la prima volta ha coagulato attorno alla Camera di Commercio, al Comune di Brescia, alla Provincia, all'Aib e ai due atenei bresciani (Statale e Cattolica) una quindicina di associazioni di categoria, praticamente tutti i rappresentanti del sistema economico bresciano. «È un'occasione storica per

l'intero Paese - ha dichiarato il presidente Francesco Bettoni, affiancato da Giuseppe Oriana, in rappresentanza di Expo 2015 -. Ci sono solo tre eventi al mondo in grado di catalizzare l'attenzione di milioni di persone: le Olimpiadi, i Mondiali di calcio e, appunto, l'Expo. Per la prima volta tutte le associazioni di categoria bresciane hanno aderito a un progetto comune, mostrando così grande senso di responsabilità».

Per dare forza ed efficienza all'intesa nei prossimi giorni verrà creata un'«Ats», associazione temporanea di scopo. Sarà il braccio operativo del progetto: per aderire basterà versare la cifra simbolica di 100 euro ad associazione; poi sarà il «Comitato di coordinamento» a definire le risorse necessarie a sviluppare i progetti. A coordinare le attività dell'Ats (per i rappresentanti non è previsto nessun compenso) è stato chiamato l'ex direttore di Aib, oggi in pensione, Piero Costa.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Brescia, Adriano Paroli: «È il risultato che ci eravamo prefissati. Rappresenta la volontà del sistema economico bresciano di voler procedere unito». L'assessore provinciale

Giorgio Bontempi ha invece spiegato come le opportunità andranno ricercate nel Padiglione Italia, ma anche nel territorio con la creazione di

una serie di eventi».

Sergio Pecorelli, rettore dell'Università di Brescia ha invece parlato del ruolo educativo affidato all'Expo 2015: «L'esposizione è un'esperienza formativa importante per il nostro futuro. E l'università può dare un contributo ai temi affrontati dall'Expo: dalla salute dell'uomo all'ambiente». Sulla stessa lunghezza d'onda Luigi Morgano che ha spiegato il ruolo di Brescia «che negli scorsi anni si è spesa perchè Milano diventasse sede di Expo 2015».

Roberto Ragazzi

r.ragazzi@giornaledibrescia.it

IL PIANO

Braccio operativo, dotato delle risorse per i progetti, sarà una «Ats» associazione temporanea di scopo



VERSO EXPO 2015

**Mancano 728
giorni all'evento**

**128 i Paesi
partecipanti**

**20 le
organizzazioni
bresciane che
hanno
sottoscritto il
Protocollo
d'Intesa**

Camera di Commercio
di Brescia

Provincia di Brescia

Comune di Brescia

Università degli Studi
di Brescia

Università Cattolica
del Sacro Cuore

Associazione
Industriale Bresciana

Apindustria

Ascom

Associazione Artigiani

Assopadana

CNA

Coldiretti

Collegio Costruttori Edili

Compagnia delle Opere

Confartigianato

Confcooperative Brescia

Unione Prov.le Cooperative

Confesercenti

F.A.I. - Ass. Prov.le Brescia

Unione Provinciale

Agricoltori

Consumatori

info gdb

IL PRIMO OBIETTIVO**Conquistare «10 Giornate» nel Padiglione Italia**

BRESCIA Mettere in comune idee in grado di valorizzare e promuovere il sistema economico, sociale e culturale bresciano. Questo l'ambizioso obiettivo che si è dato il nascente «Tavolo di coordinamento tecnico-operativo» dell'Expo. Una iniziativa promossa da Aib e che ha ricevuto fin da subito il sostegno della Camera di Commercio, quindi del Comune e di tutte le organizzazioni e associazioni di categoria bresciane. «C'è un grande rispetto per il contributo di idee che ogni associazione potrà dare in questo senso - dichiara Giancarlo Turati -. Il tavolo lavorerà lasciando piena libertà ad ogni associazione, ma

l'adesione al protocollo d'intesa significa che ogni associazione si impegna ad agire in sinergia con il gruppo». Secondo l'intesa firmata ieri sarà l'Associazione Industriale Bresciana ad avere il compito di sensibilizzare e coinvolgere il sistema delle imprese bresciane di qualunque settore, comparto ed appartenenza associativa. Primo compito sarà «trattare» col Padiglione Italia la presenza bresciana all'interno di Expo: 7, 8 giorni dedicati alla promozione delle eccellenze bresciane sarebbero già un successo, ma l'obiettivo è più alto: riuscire a conquistare le faticose «10 Giornate di Brescia».

r.